

Curata da Angelo Pinci

## UNA MOSTRA DI CARTOLINE D'EPOCA DI PALESTRINA DAL 1900 AL 1930

Nelle manifestazioni che hanno ravvivato l'estate prenestina, grande successo ha riscosso la mostra di cartoline d'epoca curata da Angelo Pinci, la prima del genere tenuta a Palestrina. La mostra si è svolta in due giorni, il 23 luglio, in occasione della notte bianca degli artisti e dell'enogastronomia, e il 19 agosto, giorno di "S. Agapitino", ed è stata allestita nella suggestiva galleria del

palazzo da poco restaurato prospiciente Corso Pierluigi e Piazzale della Liberazione. E' stata presentata una piccola selezione, diciotto cartoline, delle centonovanta pubblicate nel volume "Palestrina. Le cartoline della Ditta Lena dal 1900 al 1930" presentato da Pinci lo scorso anno. Il volume è dedicato a tutte le cartoline prodotte dalla Ditta Lena, in particolare da Rodolfo, omonimo e bisnonno dell'attuale Sindaco della città, titolare di una cartoleria-libreria in Corso Pierluigi. Il grande formato (cm. 50 x 75) delle cartoline presentate su cavalletti di quadri, ha suscitato l'interesse delle migliaia

di persone che l'hanno visitata e che hanno potuto apprezzare meglio i particolari che, nel formato originale delle cartoline (cm. 9 x 13), sono meno percepiti direttamente.

I soggetti che hanno destato più interesse e discussioni sono stati naturalmente quelli che raffigurano chiese, strade e scorci della città oggi scomparsi perché distrutti dalle vicende belliche della seconda guerra mondiale o completamente cambiati dall'evoluzione e dalle trasformazioni urbanistiche. Lo "Stradone

di San Rocco", attuale Viale Pio XII, è forse quello che ha destato più curiosità. «Sorpriendente davvero - è stato il commento della giovane Francesca Pinci - *agli occhi di chi per età non può averne memoria, lo stradone di San Rocco, solo un'infilata di alberi rigogliosi a bordo strada!*».

Sorpriendente come anche lo "Stradone dei villini" che non riusciva ad essere identificato nemme-

Palazzone" per distinguerlo appunto da quello al Corso. Il palazzetto andò distrutto a causa dei bombardamenti del secondo conflitto mondiale e oggi al suo posto c'è Piazzale della Liberazione con la fontana fatta costruire dall'allora sindaco Angela Cingolani. Anche questo naturalmente è stato un soggetto sconosciuto alla gran parte delle persone che hanno meno di sessanta

anni.

Tra le cartoline stampate intorno agli anni Dieci spicca quella con la didascalia "Piazza Regina Margherita e facciata del Seminario", quando ancora non era stato innalzato il monumento a Giovanni Pierluigi; il riquadro della meridiana solare che vi si trovava, fu tolto subito dopo l'inaugurazione del monumento perché, come si legge nei verbali comunali dell'epoca, una superficie bianca, alle spalle del monumento, anch'esso in marmo bianco, ne disturbava la visione.

Sulla destra della stessa cartolina si vede anche l'insegna del Caffè Fortuna Primigenia che,

gestito da Bonanni prima e poi dai Cecconi, fu nel dopoguerra trasferito nella sede dov'è ancora oggi, in Corso Pierluigi.

Nelle cartoline raffiguranti i panorami generali della città non si vedono ancora i resti del tempio della Fortuna che emergeranno maestosi anch'essi grazie ai bombardamenti americani.



no dagli attuali abitanti: si tratta di Via Dante Alighieri, la strada che immette nel quartiere Borgo. Tra i soggetti della prima serie di cartoline, stampate da Rodolfo Lena in qualità di Editore nel 1902, spicca in assoluto il Palazzetto Barberini al Corso, voluto dal principe Enrico che ne commissionò la costruzione all'architetto Francesco Azzurri, già autore del restauro al mosaico nilotico collocato in una sala dell'altro palazzo di proprietà dei Barberini, situato alla "Cortina" e chiamato "il





# la notizia<sub>2</sub>

Anno VII - Numero 30  
24 Settembre 2011

autorizzazione n. 2/04 del Tribunale di Tivoli

## Editore

Praeneste Printing s.r.l.

## Direttore Responsabile

Giuseppe Rossi

## Direttore Editoriale

Antonio Gamboni

## Responsabile

Impaginazione e Grafica  
Stefania Rita

## Responsabile Servizi Sportivi

Antonella Libianchi

## Segretaria di Redazione

Tiziana Colagrossi

## Redattori

Simone Gordiani,  
Angelo Pinci, Pino Pompilio

## Collaboratori:

Emanuele Astengo, Luca D'Offizi Lulli,  
Maria Gloria Fontana,  
Alessandra Francesconi, Roberta Iacono,  
Anita Mammetti, Cinzia Marchegiani,  
Sara Mattogno,  
Luca Petrassi, Enrico Pinci,  
Francesca Pinci,  
Silvia Stazi, Sara Vecchia

## Vignettista

Giorgio Borghesani

## Redazione, amministrazione, pubblicità

Via della Colombella, 30  
00036 - Palestrina  
Tel. 06/9573349 - 06/9539191 (tel. e fax)  
e-mail: [redazione@lanotizialettere.it](mailto:redazione@lanotizialettere.it)

## Impianti e stampa

IDEAGRAPH

Contrada Rioli - Velletri

Tutte le collaborazioni sono a titolo  
gratuito, previo invito della Direzione

Un altro fabbricato scomparso è quello raffigurato nella cartolina di Piazza Garibaldi, con la fontana in ghisa in primo piano, così come anche la cartolina che raffigura "Piazza delle Farnesiane e Chiesa di S. Maria degli Angeli".

Grande era lo stupore nelle facce dei più giovani, ignari che, nella piazza oggi chiamata di Santa Maria degli Angeli e dove si affaccia il palazzo in cui ha sede la Banca di Credito Cooperativo di Palestrina, ci fosse una chiesa e un monastero delle Clarisse.

Le suore, dopo la distruzione della chiesa e del convento, si trasferirono nel poco distante convento dei Cappuccini, abbandonato dai frati qualche anno prima. E stupore si dimostrava anche nel vedere una pompa di benzina nella piazza centrale della Città e la bellezza dei giardini di Viale della Vittoria.

Insomma, è stato un tuffo nel passato, sia da parte degli anziani che hanno conosciuto di persona quei posti, sia da parte dei giovani che li hanno visti per la prima volta.